

Verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci del 25.5.2019

Sabato 25 maggio 2019 alle ore 10,00 si è riunita in prima convocazione, presso i locali gestiti dal Centro a Santa Maria in Stelle (VR), l'Assemblea straordinaria dei soci del Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani", con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente;
- Adeguamento dello statuto alla normativa del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente 25 soci, 14 per delega, per un totale di 39 associati, ai sensi dello statuto l'assemblea è validamente costituita.

Presiede l'Assemblea il presidente, assume la carica di segretario Luciana Brentegani.

L'assemblea inizia alle 10,30 con un momento di preghiera, in ricordo di Cesare Marastoni, storico capo e Senior del CNGEI di Verona, per molti anni presidente della sezione stessa e uno degli iniziatori alla ripresa nel 1948, tornato alla casa del Padre venerdì 24 ultimo scorso.

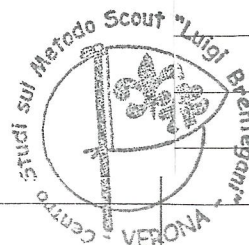
Il presidente relaziona rispetto alla necessità di modificare lo Statuto ai sensi del D.Lgs 117/17, conosciuto anche come "codice del Terzo Settore", che ha inserito una serie di modifiche che è stato necessario recepire anche nello statuto del Centro. Il presidente illustra le modifiche apportate, che ogni socio ha potuto verificare di persona leggendo la bozza inviata con la convocazione, con il nuovo Statuto si viene a perdere l'organo di revisione contabile, il presidente ringrazia i soci Ongarato, Boscaini, Donadi, Ugo Brentegani e Rossi, che attualmente ricoprivano la carica di revisori, effettivi o supplenti; il socio Maria Pizzoli chiede alcuni chiarimenti rispetto al meccanismo necessario per associarsi, previsto dal nuovo statuto, il presidente dà ampia e dettagliata spiegazione ed il socio si ritiene soddisfatto.

Concluso il dibattito viene messo ai voti da parte del presidente il nuovo statuto che ottiene: 39 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Non avendo altro all'ordine del giorno alle ore 11,00 termina l'assemblea, il verbale viene integrato con la nuova versione dello statuto approvata dall'Assemblea, alcuni soci presenti, a norma di statuto, sottoscrivono il presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente





Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani" OdV

Corso Porta Nuova, 53 - 37122 Verona

Tel. 045 8012634 Fax 8034533 info@centrostudiscout.it

STATUTO

Costituzione e generalità

Art. 1. È costituito nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani" OdV**. Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'organizzazione ha sede legale in Corso Porta Nuova 53 nel comune di Verona, il Comitato Direttivo è delegato a stabilire la sede operativa dell'associazione in luogo idoneo a prestare i servizi di archivio, biblioteca, emeroteca e museo scout, senza necessità di modificare lo statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2. L'Associazione non ha fini di lucro, è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, opera esclusivamente per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è indipendente da ogni corrente politica o partitica.

Art. 3. L'Associazione è intitolata a Luigi Brentegani, intendendo mantenerne viva la memoria e l'esempio di coerenza agli ideali dello scautismo cattolico.

Scopi e mezzi

Art. 4. Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f, art. 5 D.Lgs 117/17)

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i, art. 5 D.Lgs 117/17)

Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d, art. 5 D.Lgs 117/17)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- la tutela e la salvaguardia dei beni di interesse culturale legati alla memoria ed alla storia dello scautismo e del guidismo, con particolare riguardo alla storia dello scautismo e guidismo nella provincia veronese.

- la realizzazione di iniziative di promozione umana permanente, di assistenza e solidarietà sociale, con particolare attenzione alle situazioni di disagio giovanile;

- il sostegno e diffusione del metodo educativo scout per giovani ed adulti;

- la realizzazione di ricerche, incontri e pubblicazioni ad ogni livello per l'approfondimento delle problematiche giovanili;

- lo sviluppo di attività educative e del movimento scout, con particolare attenzione agli aspetti della protezione dei diritti della persona, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura;

- sostegno ad iniziative volte a fornire luoghi e mezzi di svolgimento di attività scout.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs 117/17.

Art. 5. Per il raggiungimento degli scopi associativi l'Associazione si avvale dei seguenti mezzi:

- archivio scout;

- biblioteca scout;

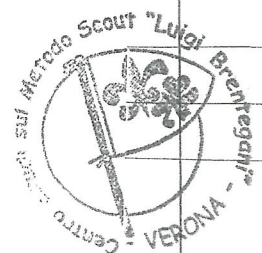
- emeroteca scout;

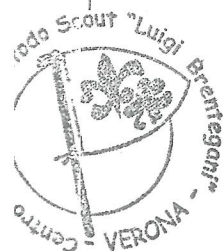
- museo scout;

- promozione di incontri, dibattiti, conferenze;

- promozione e cura di pubblicazioni;

- collaborazione con le Associazioni Scout veronesi, italiane ed estere;





Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani" OdV

Corso Porta Nuova, 53 - 37122 Verona

Tel. 045 8012634 Fax 8034533 info@centrostudiscout.it

STATUTO

- collaborazione con gli altri Centri Studi, Musei, Biblioteche ed Archivi Scout esistenti in Italia ed all'estero;
- collaborazione con l'Università;
- ogni altro mezzo consentito dalla normativa concernente le associazioni di volontariato ed opportuno per il raggiungimento degli scopi associativi.

Art. 6. L'Associazione assicura la fruizione pubblica e gratuita di archivio, biblioteca, emeroteca, museo scout; cura la catalogazione, l'incremento delle collezioni, la manutenzione del materiale (con particolare riguardo ad integrità, custodia e sicurezza del materiale stesso).

Soci

art. 7. Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarlo.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Comitato Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Comitato Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 8. Gli associati dell'organizzazione hanno diritto di:

eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;

votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;

prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 26;

denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

Art. 9. L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentare per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Art. 10. La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Comitato Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Organi associativi

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci;

il Comitato direttivo;

il Presidente;

il Segretario;

l'Organo di Controllo;

l'Organo di Revisione Legale dei Conti.





Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani" OdV

Corso Porta Nuova, 53 - 37122 Verona

Tel. 045 8012634 Fax 8034533 info@centrostudiscout.it

STATUTO

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 12. L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta (anche inviata via fax o e-mail). Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone, è possibile esercitare il diritto di voto per corrispondenza (postale od elettronica) -quando consentito- avvalendosi delle modalità indicate dal Comitato direttivo nell'avviso di convocazione.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

L'assemblea:

determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;

approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;

nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

nomina e revoca, quando previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 117/2017 e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera sull'esclusione degli associati;

delibera sulle modificazioni dello statuto;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Comitato direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta (postale od elettronica), contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno i 2/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Comitato direttivo

Art. 13. Il Comitato direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Comitato direttivo è composto da un numero minimo di 3 ad un numero massimo di 7 soci, compreso il presidente, sempre in numero dispari.

Il Comitato direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti; nel caso in cui si tratti di Comitato direttivo di 3 membri, esso è validamente costituito con la presenza di tutti. Il Comitato direttivo assume le decisioni a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Comitato direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.





Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani" OdV

Corso Porta Nuova, 53 - 37122 Verona

Tel. 045 8012634 Fax 8034533 info@centrostudiscout.it

STATUTO

Il Comitato direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

amministra l'organizzazione;

attua le deliberazioni dell'assemblea;

predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;

predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;

stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;

disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;

accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Presidente

Art. 14. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea, tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Comitato direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per l'eventuale revoca decisa dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Comitato direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Comitato direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'assemblea e il Comitato direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Comitato direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Segretario

Art. 15. Il Segretario è nominato dal Comitato direttivo tra i soci dell'Associazione.

Il Segretario:

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo, in conformità alle direttive del Presidente;

- è responsabile dei locali dell'Associazione;

- attua l'articolazione della struttura operativa dell'Associazione;

- redige e conserva i libri dell'Associazione (libro verbale dell'Assemblea, libro verbale delle riunioni del Comitato direttivo, libro elenco degli associati, libro rendiconto di cassa), che i soci che ne facciano richiesta possono consultare o fotocopiare, nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Organo di Controllo

Art. 16. L'organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo:

Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;





STATUTO

Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Organo di Revisione Legale dei Conti

Art. 17. È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Durata e gratuità delle cariche associative

Art. 18. Le cariche associative hanno durata triennale, sono gratuite e rinnovabili; non danno diritto ad indennità né a compensi di sorta salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentare per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite.

Risorse economiche

Art. 19. L'Associazione si avvale delle seguenti risorse economiche:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/17;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Comitato direttivo; ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente, che può delegare il Segretario sino al massimale stabilito dal Comitato direttivo.

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

Art. 20. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/17 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Assicurazione

Art. 21. I soci che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività associativa e per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/17.

Bilancio

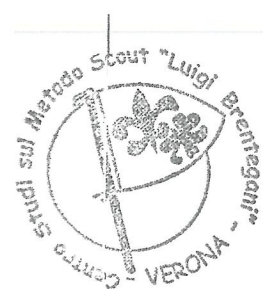
Art. 22. Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs 117/17 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Comitato direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Bilancio sociale

Art. 23. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.





Centro Studi sul Metodo Scout "Luigi Brentegani" OdV

Corso Porta Nuova, 53 - 37122 Verona

Tel. 045 8012634 Fax 8034533 info@centrostudiscout.it

STATUTO

Convenzioni

Art. 24. Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs 117/17 sono deliberate dal Comitato direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Personale retribuito

Art. 25. L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs 117/17.

Libri sociali

Art. 26. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Comitato direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Comitato direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato direttivo, dell'organo di controllo e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Comitato direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Scioglimento

Art. 27. In caso di scioglimento, cessazione od estinzione, i beni saranno devoluti ad altri Enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 117/17.

Rinvio alle norme di legge

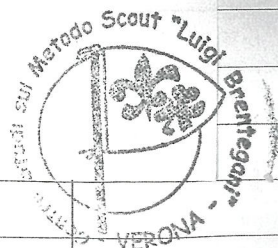
Art. 28. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

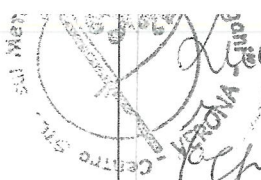
Norma transitoria

Art. 29. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/17, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs 117/17.

L'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.





Alfredo Butti the Clerk

Aspirante Francesco

Leone P. Franco

Rossini

Maria Pizzoli

Giovanna Magna

Renzo Lupatini

Anne Guard

Carotini Giuseppe

Luigi

Baroni

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

Luigi Pizzoli

